



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N. 16 DEL 14/04/2026

OGGETTO:

Affidamento del servizio di presidio dell'impianto elettrico presso la sede della Corte Suprema di Cassazione, in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario Tributario 2026.

Visto il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto l’art. 29 bis del D.lgs. 545/92, concernente l’assegnazione e la gestione autonoma dei fondi per il funzionamento del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, come modificato con deliberazione n. 1296 del Consiglio nella seduta del 23.07.2019, pubblicato nella G.U. del 31.07.2019, Serie Generale n. 178;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge n.136 del 13 agosto 2010, art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. ad oggetto “Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e 37 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, così come anche ribadito dall’articolo 29 del D.lgs.50 del 18.4.2016;
- Legge n.190 del 23.12.2014, ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”, in particolare l’art.1, comma 629, in merito all’applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti).
- Decreto Semplificazioni DL 16 luglio 2020, n° 76, convertito dalla Legge 11 settembre, n°120;
- Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- D. Lgs n. 209 del 31/12/2024 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici”.

Premesso che, in occasione dell’Inaugurazione dell’Anno Giudiziario Tributario 2026, che si terrà il 16 aprile p.v. presso la sede della Corte Suprema di Cassazione, la quale concede in comodato d’uso gratuito gli spazi destinati all’evento, si rende necessario procedere all’affidamento del servizio di presidio dell’impianto elettrico, al fine di garantire il regolare svolgimento della cerimonia istituzionale;

Dato atto che la normativa vigente impone l’obbligo per tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o accordi quadro stipulati dalla Consip Spa, qualora in essere;

Dato atto che, attualmente, non risultano attive Convenzioni/Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.a. per il servizio oggetto della presente procedura di affidamento;

Visto l’art. 25 del D. Lgs n. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ed interoperabili per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere allo svolgimento della procedura di affidamento attraverso la

piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), messa a disposizione da Consip S.p.a.;

Dato atto che, in data 13/04/2026, è stata pubblicata la procedura di “Trattativa diretta Mepa” n. 6233508, con la quale è stato richiesto all’operatore economico Romeo Gestioni S.p.A., con sede in Napoli, in via Giovanni Porzio IS E/4, c.f./p.i. 05850080630, in qualità di impresa affidataria del servizio di manutenzione dell’impianto elettrico presso la sede della Corte Suprema di Cassazione, di presentare un preventivo di spesa per il servizio di presidio dell’impianto elettrico da eseguirsi in occasione dell’Inaugurazione dell’Anno Giudiziario Tributario 2026, presso la medesima Corte Suprema di Cassazione;

Visto il preventivo di spesa trasmesso dall’o.e. Romeo Gestioni S.p.A. nell’ambito della “Trattativa diretta Mepa” n. 6233508, relativo al servizio di presidio dell’impianto elettrico da eseguirsi presso la Corte Suprema di Cassazione in data 16/04/2026, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, in occasione dell’Inaugurazione dell’Anno Giudiziario Tributario 2026, dell’importo di € 101,23 oltre IVA di legge;

Dato atto che il preventivo di spesa fornito dall’o.e. Romeo Gestioni S.p.A. risulta essere congruo sotto il profilo tecnico-economico;

Dato atto che l’importo di affidamento è inferiore ad € 140.000,00 oltre iva e che pertanto ricorrono le condizioni per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), il quale dispone:

“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

Considerato che l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Visto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Visto l’art. 49, comma 6 del d.lgs n. 36/2023;

Verificata la disponibilità di bilancio;

Verificata la regolarità contributiva dell’o.e. Romeo Gestioni S.p.A. – DURC prot. n. INAIL_52607140 del 29/01/2026, con scadenza validità prevista per il 29/05/2026;

Dato atto che, a seguito delle verifiche effettuate sul Casellario Informatico dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sono emerse annotazioni a carico dell’operatore economico;

Considerato, tuttavia, che tali annotazioni non risultano automaticamente ostative all’affidamento, ai sensi della normativa vigente, e che l’Amministrazione ha provveduto a valutarne la natura, la rilevanza e l’incidenza sull’affidabilità professionale dell’operatore economico;

Rilevato che l’affidamento del servizio di manutenzione dell’impianto elettrico presso la Corte Suprema di Cassazione si rende necessario e urgente al fine di garantire la continuità, la sicurezza e il regolare funzionamento delle attività istituzionali;

Preso atto che la medesima Corte ha espressamente richiesto che il servizio in oggetto sia eseguito dall’impresa Romeo Gestioni S.p.A., già affidataria dell’appalto di manutenzione presso la predetta sede, in ragione delle esigenze di uniformità gestionale, continuità operativa e conoscenza degli impianti;

Ritenuto, pertanto, che sussistano motivate ragioni di pubblico interesse tali da giustificare l’affidamento del servizio al suddetto operatore economico, nonostante le annotazioni presenti nel Casellario ANAC, in quanto non preclusive e adeguatamente valutate;

Ritenuto, per quanto sopra rappresentato, di affidare all’o.e. Romeo Gestioni S.p.A., con sede in Napoli, in via Giovanni Porzio IS E/4, c.f./p.i. 05850080630, il servizio di presidio dell’impianto elettrico da eseguirsi presso la Corte Suprema di Cassazione in data 16/04/2026, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, in occasione dell’Inaugurazione dell’Anno Giudiziario Tributario 2026, per un importo contrattuale di € 101,23 oltre IVA 22%, per un totale quindi di € 123,50 compresa IVA;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare all'o.e. Romeo Gestioni S.p.A., con sede in Napoli, in via Giovanni Porzio IS E/4, c.f./p.i. 05850080630, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i. e per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di presidio dell'impianto elettrico da eseguirsi presso la Corte Suprema di Cassazione in data 16/04/2026, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario Tributario 2026, per un importo contrattuale di € 101,23 oltre IVA 22%, per un totale quindi di € 123,50 compresa IVA, come da preventivo di spesa trasmesso nell'ambito della "Trattativa diretta Mepa" n. 6233508;
- 3) di impegnare, in favore dell'o.e. Romeo Gestioni S.p.A., l'importo complessivo di € 123,50 compresa IVA 22% (split payment), con imputazione al capitolo 2400.99 del corrente esercizio finanziario;
- 4) di dare atto che per la presente procedura di affidamento è stato acquisito il seguente CIG: BB3ED6525A;
- 5) di dare atto che il contratto di appalto sarà stipulato mediante trasmissione, sul portale MePA, del relativo documento di stipula, a conclusione della "Trattativa diretta Mepa" n. 6233508;
- 6) di nominare la dott.ssa Rosa Carozza quale responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- 7) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio di Ragioneria per quanto di competenza.

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BB3ED6525A	*	2026	99	1030701	3307	2400	99		123,50

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Ida Di Lauro